

Scheda elementi essenziali del progetto

(In)formati contro le truffe e le frodi

Settore e area di intervento

Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Tutelare i consumatori contro le truffe e frodi rafforzando il flusso informativo e supportando i cittadini, soprattutto quelli più fragili, circa le possibili problematiche inerenti all'abitazione e alle utenze domestiche

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare il flusso informativo contro le truffe e le frodi concernenti le abitazioni e le utenze a tutela dei consumatori, soprattutto quelli più fragili. Lo scopo è quello di proteggere i consumatori da truffe e frodi, fornendo loro informazioni dettagliate e supporto pratico. Si mira a sensibilizzare e informare i cittadini, specialmente coloro che potrebbero essere più facilmente ingannati o danneggiati, riguardo ai potenziali rischi legati alla gestione della propria casa e delle relative utenze domestiche. In questo modo, si cerca di ridurre il numero di persone che cadono vittime di pratiche fraudolente o ingannevoli nel settore abitativo, migliorando la consapevolezza e l'empowerment dei consumatori.

Per raggiungere l'obiettivo prefissato, il progetto si concentrerà principalmente sul potenziamento dei canali di informazione, sia online che offline. Questo consentirà ai consumatori di acquisire una maggiore conoscenza delle problematiche, delle truffe esistenti sul mercato e delle modalità di difesa disponibili. Allo stesso tempo, tali canali saranno utilizzati per indirizzare i cittadini, soprattutto coloro che sono più fragili e vulnerabili a queste problematiche, verso le soluzioni appropriate. Questo sarà realizzato attraverso un percorso assistito da operatori specializzati e competenti, che forniranno supporto e consulenza personalizzata per affrontare le sfide specifiche incontrate dai consumatori. In questo modo, si mira a migliorare la consapevolezza e la capacità di difesa dei consumatori, riducendo così il rischio di cadere vittime di truffe e frodi nel settore abitativo e delle utenze domestiche **[AZIONE A: LA MIA CASA È LA TUA CASA – Campagna di informazione su problematiche e truffe relative ad abitazione e utenze]**. Il potenziamento dei canali informativi, insieme all'orientamento e al supporto mirato ai cittadini, specialmente quelli più vulnerabili, risponde direttamente al **Target 16.10 individuato dal programma** (Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali).

In aggiunta il progetto prevede di potenziare l'attività degli sportelli territoriali al fine di garantire un aumento della fornitura di informazioni, documentazione e consulenze. Questo sarà utile per aiutare i cittadini a risolvere le controversie che possono emergere nel rapporto tra venditore e consumatore. Gli

sportelli territoriali saranno quindi fondamentali nel fornire un supporto diretto e locale ai consumatori, facilitando la risoluzione di problemi e conflitti, promuovendo così un ambiente più equo e trasparente per tutte le parti coinvolte **[Azione B UNO SPORTELLO PER LA CASA]**. L'obiettivo del progetto porta il suo peculiare contributo al programma poiché anch'esso concorre al raggiungimento dei Target 1.3 e 1.5 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite individuati dal programma stesso. In particolare potenziando gli sportelli territoriali e fornendo informazioni, documentazione e consulenze, il progetto contribuisce a migliorare l'accesso dei cittadini a risorse e servizi che possono aiutare a risolvere controversie e problemi legati al rapporto venditore/consumatore, favorendo così un maggiore equilibrio nell'accesso alle risorse economiche e ai servizi e concorre al Target 1.3 che mira a implementare misure e politiche adeguate per garantire l'uguaglianza di accesso alle risorse economiche, ai servizi e alle opportunità; potenziando i canali informativi, fornendo supporto diretto ai cittadini più vulnerabili e aiutandoli a risolvere controversie, il progetto contribuisce a migliorare la resilienza delle persone vulnerabili, offrendo loro strumenti e risorse per affrontare le sfide legate alle truffe e alle frodi nel settore abitativo e delle utenze domestiche concorre al Target 1.5 che si propone di costruire la resilienza delle persone vulnerabili e ridurre il rischio di esposizione a situazioni di vulnerabilità.

L'obiettivo del progetto contribuisce in modo significativo alla piena realizzazione del programma di intervento, poiché mira a potenziare la partecipazione sociale dei cittadini e ad aumentare la quantità e la qualità dei flussi informativi per la tutela dei loro diritti, in linea con la Sfida Sociale n.4. Potenziando i canali informativi, fornendo supporto diretto attraverso gli sportelli territoriali e promuovendo la consapevolezza e l'empowerment dei consumatori, il progetto favorisce un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle questioni che li riguardano direttamente. Inoltre, migliorando l'accesso alle informazioni e alla consulenza, si promuove una partecipazione più informata e attiva dei cittadini nella difesa dei propri diritti e nella risoluzione delle controversie. In questo modo, il progetto affronta efficacemente la Sfida Sociale n.4 del programma, contribuendo a costruire una società più inclusiva, equa e partecipativa.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: LA MIA CASA È LA TUA CASA – CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE E LE TRUFFE RELATIVE ALLE ABITAZIONI E LE UTENZE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione delle attività previste dal progetto di divulgazione delle informazioni sia attraverso i canali digitali sia mediante incontri aperti e programmati in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività previste, l'affiancamento e la collaborazione con le risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza per la diffusione del materiale informativo, nonché la realizzazione degli incontri orientati a fornire assistenza e supporto agli utenti più vulnerabili. Altresì, i volontari parteciperanno e collaboreranno alla campagna di informazione e concorreranno all'obiettivo dell'azione di agire sul fronte dell'informazione al cittadino, e in particolare delle persone più vulnerabili, gli anziani, consentendo da una parte di conoscere meglio le problematiche, le truffe esistenti sul mercato e le modalità di difesa, e, dall'altra, lo orienterà verso le eventuali soluzioni. I volontari affiancheranno operatori specializzati e competenti nel delineare un percorso assistito per i cittadini.

Attività A1: Campagna di informazione online

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Assistenza all'elaborazione delle informazioni tematiche;

- Collaborazione nell'inserimento delle informazioni sul sito web e sui social network;
- Cooperazione nell'organizzazione contatti utili per i consumatori;
- Supporto nella lettura delle e-mail dei consumatori;
- Sostegno nell'elaborazione risposte;
- Affiancamento nell'implementazione mailing list contatti consumatori;
- Partecipazione all'invio periodico comunicazioni di interesse sulle attività dello sportello ed eventi;
- Sostegno nell'aggiornamento periodico contenuti on-line.

Attività A.2: Campagna di informazione territoriale

- Supporto nella raccolta ed elaborazione delle informazioni tematiche;
- Supporto nella predisposizione grafica dei contenuti da inserire;
- Assistenza alla realizzazione materiale informativo;
- Assistenza ritiro stampa del materiale informativo;
- Partecipazione alla distribuzione materiale presso le sedi Adoc che aderiscono al progetto;
- Partecipazione alla distribuzione materiale presso uffici pubblici ed esercizi privati dei territori interessati.

Attività A.3: Incontri territoriali e racconti di vita

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Cooperazione nel coinvolgimento enti e associazioni del territorio interessate a contribuire;
- Sostegno nell'individuazione sedi per lo svolgimento degli incontri;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli incontri;
- Assistenza nella preparazione materiale informativo;
- Sostegno nella realizzazione incontri;
- Partecipazione alla distribuzione materiale informativo;
- Affiancamento nella raccolta presenze e relativi contatti da inserire nella mailing list;
- Supporto nella raccolta segnalazioni da parte dei cittadini partecipanti agli incontri.

AZIONE B: UNO SPORTELLO PER LA CASA

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione del complesso di attività di potenziamento degli sportelli.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la collaborazione nell'organizzazione e pianificazione delle attività di back-office, attività di supporto nella raccolta delle istanze da parte degli utenti e l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nelle attività di osservazione, elaborazione e gestione delle richieste. Inoltre, l'operatore collaborerà al buon funzionamento degli sportelli informativi, concorrendo in tal senso al raggiungimento dell'obiettivo dell'azione di incrementare l'attività svolta dagli sportelli territoriali in modo che sia rafforzata la fornitura di informazioni, documentazione e consulenze, al fine di aiutare i cittadini a risolvere tutte quelle controversie che possono nascere nel rapporto venditore/consumatore.

Attività B.1: Orientamento al consumo consapevole

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto per il coinvolgimento enti e associazioni del territorio interessate a contribuire;
- Supporto nell'individuazione sedi per lo svolgimento degli incontri;
- Supporto per la calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella preparazione materiale informativo;
- Partecipazione alla realizzazione incontri;
- Supporto per la distribuzione materiale informativo;

- Supporto per la raccolta segnalazioni da parte dei cittadini partecipanti agli incontri.

Attività B.2: Procedure di conciliazione

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Sostegno nella definizione nuovi orari e turni agli sportelli;
- Assistenza nell'apertura sportelli;
- Supporto nell'organizzazione appuntamenti;
- Supporto nella raccolta delle istanze dei cittadini a mezzo e-mail e telefonicamente;
- Affiancamento nella raccolta delle richieste di aiuto che giungono personalmente allo sportello;
- Cooperazione nel coinvolgimento di operatori per consulenze specifiche;
- Sostegno nell'elaborazione ed invio segnalazione o reclamo al soggetto destinatario;
- Osservazione della preparazione domanda di conciliazione e compilazione documentazione correlata ed inoltro al fornitore/operatore del servizio;
- Osservazione della analisi, compilazione e registrazione contratti di locazione;
- Osservazione della elaborazione, compilazione ed inoltro delle domande per la locazione pubblica;
- Osservazione della verifica ed elaborazione delle pratiche condominiali.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ADOC NAZIONALE	173526	ADOC CASTELFIDARDO	CASTELFIDARDO	AN	Via Soprani 1/D	1
ADOC NAZIONALE	173615	ADOC ANCONA	ANCONA	AN	VIA VENTICINQUE APRILE 37/A	1
ADOC NAZIONALE	173646	ADOC AREZZO	AREZZO	AR	VIA DI CAMPO DI MARTE 20	1
ADOC NAZIONALE	173682	ADOC CAGLIARI (PIRRI) VIA MENTANA	CAGLIARI	CA	VIA MENTANA 41	1
ADOC NAZIONALE	173531	ADOC CAGLIARI VIA PO	CAGLIARI	CA	VIA PO 1	1
ADOC NAZIONALE	173612	ADOC CARRARA	CARRARA	MS	VIA ROMA 36/38	1
ADOC NAZIONALE	173538	ADOC FABRIANO	FABRIANO	AN	VIA DANTE ALIGHIERI 71	1
ADOC NAZIONALE	173657	ADOC FIRENZE VIA LUIGI ALAMANNI	FIRENZE	FI	VIA LUIGI ALAMANNI 23/I	1
ADOC NAZIONALE	173564	ADOC FIRENZE VIA VITTORIO CORCOS	FIRENZE	FI	VIA VITTORIO CORCOS 15	2
ADOC NAZIONALE	173609	ADOC GROSSETO	GROSSETO	GR	VIA MONTE ROSA 112/A	1
ADOC NAZIONALE	173535	ADOC JESI	JESI	AN	PIAZZA ALBERTO PELLEGRINI 8	1
ADOC NAZIONALE	173671	ADOC MASSA	MASSA	MS	VIA SIMON MUSICO 8	1
ADOC NAZIONALE	173608	ADOC PESARO	PESARO	PU	VIA PALMIRO TOGLIATTI 17	1
ADOC NAZIONALE	173547	ADOC PISA	PISA	PI	VIA BARATTULARIA 23	1
ADOC NAZIONALE	173683	ADOC PISTOIA	PISTOIA	PT	PIAZZA SAN FRANCESCO 26	1
ADOC NAZIONALE	173686	ADOC PRATO	PRATO	PO	VIALE VITTORIO VENETO 80	1
ADOC NAZIONALE	173536	ADOC SENIGALLIA	SENIGALLIA	AN	VIA FABRIZIO TESTAFERRATA 9	1

ADOC NAZIONALE	173527	ADOC SERRA	SERRA DE' CONTI	AN	Via 1°Maggio 5	1
ADOC NAZIONALE	173567	ADOC SIENA	SIENA	SI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 70	1
ADOC NAZIONALE	220043	ADOC TORTOLI'	TORTOLI'	NU	VIA CAMPIDANO 7	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	21
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto

- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le

opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.